

**Focus trasporto locale in Abruzzo(4) - Ferrovie, nuovo orario e “contratto ponte”**

PESCARA Entra in vigore oggi (ieri ndr) in Abruzzo, il nuovo orario di Trenitalia. Riconfermati per i treni nazionali i 20 Frecciabianca in circolazione sulla linea Adriatica con fermata nella stazione di Pescara e gli altri treni a media e lunga percorrenza in circolazione in Abruzzo. Per quanto riguarda il trasporto regionale, è garantito dai 21 contratti oggi in vigore, circa il 90% in scadenza il prossimo 31 dicembre 2014. Riguardano i servizi ferroviari offerti a circa 2, 3 milioni di passeggeri con più di 8.500 corse al giorno. «Gli attuali contratti», dice la società, «hanno consentito a Trenitalia di procedere nell'acquisto di nuovi treni e di ammodernare carrozze già in esercizio». Fra i treni nuovi, dopo le doppio piano Vivalto e le elettromotrici Jazz, è stato presentato a Roma l'ultimo arrivato, il treno diesel presto in consegna a Marche, Molise, Basilicata, Abruzzo e Toscana. In Abruzzo, in particolare, nel 2015 è prevista anche l'entrata in esercizio di 4 nuovi treni diesel ATR 220 (ognuno composto da 3 carrozze, per 161 posti a sedere, 2 dei quali riservati ai passeggeri a ridotta mobilità, dotato di elevati livelli di confort di viaggio ed interamente video sorvegliato), che cominceranno a circolare tra Sulmona e L'Aquila. Quanto al futuro Trenitalia in Abruzzo sta trattando per un contratto ponte in attesa delle gare d'affidamento del servizio: «Sono sette le Regioni che hanno già intrapreso la strada dell'affidamento del servizio tramite gara europea», spiega Trenitalia, «si va da chi le ha annunciate con una propria delibera a chi ha preannunciato la gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE, fino a chi è già giunto alla fase di prequalifica o di valutazione finale delle offerte». I tempi minimi per l'avvio del nuovo appalto variano dai 3 ai 5 anni, esclusi eventuali contenziosi. «Da qui l'opportunità», dice Trenitalia, «per chi intende percorrere la strada dell'affidamento per gara, di siglare contratti ponte che consentano di non interrompere gli investimenti nel rinnovo di una flotta che ha un'età media di circa 20 anni. Sia i contratti ponte che i nuovi contratti con affidamento diretto si connoteranno per obiettivi di qualità e indicatori di performance più elevati degli attuali, riferiti a standard europei e distinti per singole direttrici. A tal fine Trenitalia è impegnata ad attivare una nuova piattaforma tecnologica che metterà in condizione le sue sale operative di prevedere e gestire meglio alcune criticità».